

COMUNICATO STAMPA

Le eccellenze enogastronomiche italiane, punto di forza dell'economia del Paese

*Per il CERSI Cremona è oggi tra le capitali del food Made in Italy
Zanchi (CremonaFiere): "Il settore nel 2018 ha trainato la ripresa italiana"*

Cremona, 8 novembre 2018 - «Il settore agroalimentare in Italia costituisce l'essenza dell'economia che fa leva sul brand made in Italy, tra i più temuti competitor del mercato mondiale perché portatore di primati legati alla **qualità dei prodotti, all'innovazione tecnologica all'avanguardia, al rispetto della tradizione, alla sicurezza alimentare e alla sostenibilità**». Roberto Zanchi, presidente di CremonaFiere, commenta così dati diffusi dal **Centro di Ricerca per lo Sviluppo imprenditoriale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (CERSI)** che dimostrano che la punta di produzione più alta dell'agroalimentare italiano in questo momento si trova a **Cremona, cittadina lombarda che detiene una quota dell'11,3% dell'export alimentare regionale e del 2,21% italiano**.

Questi dati saranno oggetto di analisi anche durante gli eventi organizzati per [il "BonTà", il Salone delle Eccellenze Enogastronomiche dei Territori](#), a CremonaFiere **da sabato 10 a martedì 13 novembre**. In questa occasione la produzione italiana farà sfoggio delle proprie eccellenze per proiettarsi sui mercati esteri e puntare all'export. Il tutto in una sede, quella di CremonaFiere, che a distanza di dieci giorni dalla chiusura delle **Fiere Zootecniche Internazionali**, con **il BonTà chiude di fatto il cerchio dell'intera filiera della produzione agroalimentare di qualità: dal produttore di materia prima, fino al consumatore**.